

Benedizione famiglie

Abbiamo cominciato. Speriamo di essere accolti da qualcuno... Una difficoltà che si presenta spesso è la necessità di avere qualche codice per entrare in certi palazzi: gli interessati si preoccupino di farcene avere qualcuno, o di attenderci in modo da non rimanere impossibilitati a suonare...

P. Norman comincia in via Fratelli Zoia: inizio dopo le 17

P. Mario si scusa perché non ce la fa.

P. Allen questa settimana in via Sella Nuova dopo le 17.

Lunedì 15	Via Fratelli Zoia 201	
Martedì 16	Via Fratelli Zoia 214	Via Sella Nuova 10 C-D
Mercoledì 17	Via Fratelli Zoia 214	Via Sella Nuova 6 e 8
Giovedì 18	Via Fratelli Zoia 216 - 218	Via Sella Nuova (<i>dispari</i>)
Venerdì 19	Via Fratelli Zoia 226 - 228	

Cercheremo, con il vostro aiuto, di mettere l'avviso almeno il giorno prima e di distribuire le bustine per chi desidera fare l'offerta.

Sarebbe che ci fosse qualcuno del condominio che si prestasse per questo servizio.

Avvisi

Lunedì 15	ore 15: ora di Maria - non c'è la messa alle 17
Mercoledì 17	 festa di S. Elisabetta d'Ungheria e le nostre suore sono 'Francescane di S. Elisabetta' quindi è la loro festa: chi può partecipi alle 17.
Domenica 21	ore 10: celebriamo la festa di S. Elisabetta, cui si ispirano le nostre suore Francescane di S. Elisabetta
Sabato/dom.	Per sabato 20 e domenica 21 la messa resta alle 18

- In fondo alla chiesa si possono registrare le intenzioni di messa (*leggibili*) per venerdì 19 ore 17, da parte di chi abita in via Cascina Barocco - via Marta N. Bernstein - via del Mella - via F.lli Zoia
- La messa vespertina, orami alle 17, per sabato e alla domenica prossima resterà alle 18: attendiamo al riguardo un parere di chi frequenta la messa vespertina per sapere se è meglio tenere le 18 od anticipare anche al sabato alle 17: votate.... Cassetta in fondo alla chiesa e bigliettino per 17 oppure per 18....

Briciole d'oro

Non sarà il nostro un martirio cruento, ma un martirio di pazienza, un martirio lungo e nascosto, che fa soffrire senza dare la morte e che, quantunque consista in cose piccole, pure è grande al cospetto di Dio e di merito uguale al martirio di sangue. *(Dagli Scritti di S. Giuseppe Marellò)*



MADONNA DEI POVERI

Notiziario Parrocchia MADONNA DEI Poveri

Parroco: P. Mario Mela, osj tel: 02 48706703

Viceparroco: P. Allen Diokno, osj

P. Norman De Silva, osj

mail: parr.madonnadeipoveri@gmail.com

Sabato ore 16,30 (capp. p.za Olivelli) - 18,00

Festive: 8.30-10,00 - 11,15 - 12,30 (in tagalog) -18,00

1ª DOMENICA DI AVVENTO

Is 13,4-11; Sal 67; Ef. 5,1-11a; Lc 21, 5-28

La venuta del Signore

Ascoltando il Vangelo, la buona notizia della prima domenica di Avvento è possibile lasciarsi prendere da un senso di paura. Prendere coscienza del fatto che Gesù qui si sta esprimendo usando un particolare genere letterario, che gli esperti chiamano apocalittico, contestualizza la questione, ma non ci toglie la convinzione che comunque le immagini usate sono molto forti e ci scuotono inevitabilmente.

Una rilettura evangelica

A partire dalla prima immagine usata da Gesù. Infatti, "mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, il Signore Gesù disse: "Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta". Tu parli della bellezza e della maestosità del tempio e Gesù risponde prevedendone il crollo e la distruzione. Ti eri abituato ad avere di Gesù una immagine mite e consolante, carica di attenzione e di amore e invece proprio Lui ti scoraggia e sembra addirittura voler stroncare quella stessa speranza che immaginavi fosse il cuore stesso dell'Evangelo, della buona notizia di Gesù. Qui effettivamente va compreso l'artificio letterario e soprattutto il contesto storico al quale alludono le immagini di persecuzione e di morte di questo passaggio del Vangelo di Luca. L'evangelista, infatti, scrive questa pagina molti anni dopo la morte e la resurrezione di Gesù. Soprattutto dopo che era avvenuta nel 70 dopo Cristo la presa di Gerusalemme da parte dei Romani, con la distruzione del grande Tem-



pio di Erode. Aveva dunque ben presente tante scene sconvolgenti che attestavano la fine di un mondo, di una cultura, di una fede religiosa che doveva essere incrollabile nei suoi luoghi e nei suoi simboli. E forse proprio quell'iniziale comunità dei primi discepoli del Signore poteva essere addirittura incolpata d'essere stata una delle cause scatenanti di quella fine ingloriosa. Non restava che perseguirla, cacciarla e annientarla, se mai era possibile. Tanto era il male che aveva procurato all'intero popolo di Israele.

“Risollevatevi e alzate il capo”

Dunque, davanti a questo dato storico complesso, l'evangelista Luca fa uno sforzo di rilettura in senso cristiano. Come? Immaginando come Gesù Si sarebbe espresso a questo riguardo, Lui che per primo aveva subito accuse, opposizione e persecuzione, sino alla morte e alla morte di croce. Per questo ci è chiesto di ritrovare, pur dentro la drammaticità e la problematicità di certe immagini di morte che quasi ci tolgono il fiato, parole e inviti alla speranza. Quasi un inno alla vita. Perché *"io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere"*; anzi *"nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita (...). Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina"*. Questo è il punto evangelico determinante: imparare a rileggere dentro le nostre fatiche, dentro quelle che immediatamente chiameremmo disavventure senza rimedio, sprazzi di luce, semi di speranza, percorsi di vita possibili, praticabili. Anzi, potremmo parlare dell'esigenza di acquisire una sorta di metodo, di procedura. È sempre più urgente, anche oggi, saper stare con gli occhi ben aperti. Senza cedere al sonno, all'acquiescenza, al menefreghismo o all'indifferenza. Per essere ancora più diretti e precisi: è tempo di creatività. Di fantasia, di più grande immaginazione nell'esercizio della fede. Gesù ci ripeterebbe ancora oggi e non finirebbe di ripeterlo, nel susseguirsi delle diverse fasi della storia: *"risollevatevi e alzate il capo"*.

Perseveranza

C'è una esortazione di Gesù che colpisce: *"Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita"*. In che cosa siamo chiamati a perseverare per aderire alla speranza secondo il Vangelo? Gesù non ci sta chiedendo di persistere con rigidità nelle nostre convinzioni religiose o morali. Piuttosto, ripercorrendo il Vangelo e soprattutto il Vangelo di Giovanni, la perseveranza evangelica va colta soprattutto nei confronti della relazione con Gesù. Come perseveranza a restare con Lui, in Lui, in rapporto a Lui. Ci dia forza e passione, nella perseveranza, la Sua stessa morte. Nell'attesa della Sua venuta nella gloria.

(liberamente tratto da don Walter Magni https://www.qumran2.net/parolenuove/com-menti.php?mostra_id=44417)

Calendario messe

Sabato 13	16,30 18,00	(Capp. Olivelli) Per i defunti della Cappellina Def.ti Rina, Michele, Peppino.
Domenica 14 1ª di Avvento	8,30 10,00 11,15 12,30 18,00	Per la comunità parrocchiale. Def.to Nicola Sampieri e Giuseppina Cunsolo (in tagalog) Preghiera per Nancy
Lunedì 15 S. Alberto magno	8,00 15,00 17,00	(ora di Maria) Non c'è messa alle 17
Martedì 16	8,00 17,00	Def.ta Pasqualina
Mercoledì 17 S. Elisabetta d'Ungheria	8,00 17,00	In onore di S. Elisabetta d'Ungheria e per le nostre suore francescane
Giovedì 18 De- dicaz. basiliche di S. Pietro e Paolo	8,00 17,00	Def.ta Annalisa
Venerdì 19	8,00 17,00	Intenzioni di messa per defunti di via Cascina Barocco - via Marta N. Bernstein - via del Mella - via F.lli Zoia - def.ti Teresa e Giu- seppe
Sabato 20	8,00 16,30 18,00	Def.ta Annalisa (Capp. Olivelli) Def.ta Evelina.
Domenica 21 2ª di Avvento	8,30 10,00 11,15 12,30 18,00	Per la comunità parrocchiale. Def.ta Angela Sampieri. Battesimo di Zarate Ventura Mirko Alexis (in tagalog)

Catechismo

Lunedì	ore 17: 5ª elementare
Martedì	ore 17: 2ª elementare
Venerdì	ore 17: 4ª elementare
Sabato 20	ore 10-12: 2ª elementare 5ª elementare con Mary
Domenica	ore 10: 3ª elementare: messa cui segue incontro